



UNIONE GIURISTI
DELLA VITE E DEL VINO

SEMINARIO

LA NUOVA POLITICA
AGRICOLA COMUNITARIA
PER IL SETTORE
VITIVINICOLO

LIBERTA' DEGLI SCAMBI
E BARRIERE TECNICHE

VENERDI' 9 APRILE 1999 - Ore 9,30

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
STUDIO LEGALE DINDO
Tel. 045 - 8001884 / Fax 045 - 8007285

Con il contributo di
« CA' MONTINI »
Aziende Agricole Associate s.r.l.

SEMINARIO

VERONA - VINITALY

SALA VIVALDI
(FIERA DI VERONA)

9 APRILE 1999 - Ore 9,30

LA NUOVA POLITICA AGRICOLA COMUNI- TARIA PER IL SETTORE VITIVINICOLO

**Lineamenti della nuova organizzazione di mercato
nel settore vitivinicolo**

Avv. PIETRO CAVIGLIA

Consigliere Delegato dell'Assovini Sicilia

**Le organizzazioni dei produttori e le organizzazioni
interprofessionali come configurati nella nuova
O.C.M. - Problematiche per l'impatto in Italia**

Avv. Prof. FAUSTO CAPELLI

Direttore del Collegio Europeo di Diritto Comunitario
Università di Parma

LIBERTA' DEGLI SCAMBI E BARRIERE TECNICHE

Le analisi contestate

Avv. GERARD WIDDER

Mannheim - Germania

Le possibili soluzioni

Avv. PAOLO ROSINI

Firenze

**Le restrizioni conseguenti nei contratti di
distribuzione**

Avv. ERMENEGILDO MARIO APPIANO

Torino

Interventi programmati e dibattito

Avv. GIOVANNI SANTOSUOSSO

Verona

Dott. SILVIO OTTONELLI

Verona

La nuova Pac per il settore vitivinicolo vuole rappresentare una svolta significativa al sistema di difesa del reddito del produttore.

Non più sostegni di mercato, ma una serie di incentivi per favorire l'orientamento della produzione al consumo adattando dunque le risorse ai fabbisogni attraverso la valorizzazione della qualità. In questo quadro assume particolare problematicità la prevista autogestione del mercato tramite le organizzazioni dei produttori ed enti interprofessionali per orientare i comportamenti economici verso gli obiettivi della politica comune.

Non sarà facile applicare al settore vitivinicolo italiano tale meccanismo data la frammentarietà e concorrenzialità tra le diverse organizzazioni professionali.

Il Seminario cercherà di evidenziare le difficoltà applicative di questo importante aspetto delle riforme, come anche cercherà di evidenziare il problema delle barriere tecniche frapposte alla libertà di circolazione delle merci con la contestazione di analisi, proponendo le possibili soluzioni. Sempre sul tema della libera circolazione delle merci, sarà trattato anche il problema dei contratti di distribuzione e le possibili restrizioni alla libertà degli scambi che talune fattispecie comportano.